

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Studi e Analisi

 Quotidiano on line
 di informazione sanitaria
 Martedì 16 GENNAIO 2024

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

 segui **quotidianosanità.it**

 X Post |  Condividi |  Condividi 0 |  stampa

Diminuisce il consumo di tabacco. Il Report dell'Oms

Il calo è avvenuto nonostante gli sforzi dell'industria del tabacco di sbarrare la strada ai progressi, spiega l'Oms. Entro il 2030 la regione europea dell'Oms avrà i tassi più alti a livello globale, con una prevalenza di poco superiore al 23% con tassi di consumo di tabacco tra le donne più del doppio della media globale [IL REPORT](#)



16 GEN - A livello globale ci sono 1,25 miliardi di consumatori adulti di tabacco. Le tendenze del 2022 mostrano un continuo calo dei tassi di consumo di tabacco a livello globale. Circa 1 adulto su 5 in tutto il mondo consuma tabacco rispetto a 1 su 3 nel 2000.

Queste le ultime stime del [Rapporto sulle tendenze del tabacco dell'Organizzazione Mondiale della Sanità](#) pubblicato oggi. Il rapporto mostra che 150 paesi stanno riducendo con successo il consumo di tabacco. Il Brasile e i Paesi Bassi stanno avendo successo dopo aver implementato le misure di controllo del tabacco Mpower, con il Brasile che ha avuto una riduzione relativa del 35% dal 2010 e i Paesi Bassi sul punto di raggiungere l'obiettivo del 30%.

"Negli ultimi anni sono stati fatti buoni progressi nel controllo del tabacco, ma non c'è tempo per l'autocompiacimento. Sono sbalordito dalle profondità che l'industria del tabacco raggiungerà per perseguire i profitti a spese di innumerevoli vite. Vediamo che nel momento in cui un governo pensa di aver vinto la lotta contro il tabacco, l'industria del tabacco coglie l'opportunità di manipolare le politiche sanitarie e vendere i suoi prodotti mortali", afferma il dottor **Ruediger Krech**, direttore del Dipartimento per la promozione della salute dell'Oms.

L'Oms esorta quindi i paesi a continuare a mettere in atto politiche di controllo del tabacco e a proseguire nella lotta contro l'interferenza dell'industria del tabacco.

Attualmente, la regione del sud-est asiatico dell'Oms ha la più alta percentuale di popolazione che fa uso di tabacco al 26,5%, con la regione europea non molto indietro con il 25,3%.

Secondo il rapporto entro il 2030 la regione europea dell'Oms avrà i tassi più alti a livello globale, con una prevalenza di poco superiore al 23%. I tassi di consumo di tabacco tra le donne nella regione europea dell'Oms sono più del doppio della media globale e si stanno riducendo molto più lentamente che in tutte le altre regioni.

Sebbene i numeri siano costantemente diminuiti nel corso degli anni, il mondo raggiungerà una riduzione relativa del 25% del consumo di tabacco entro il 2025, mancando l'obiettivo globale volontario di riduzione del

30% rispetto alla linea di base del 2010. Solo 56 paesi a livello globale raggiungeranno questo obiettivo, quattro paesi in meno rispetto all'ultimo [rapporto del 2021](#).

La prevalenza del consumo di tabacco è cambiata poco dal 2010 in alcuni paesi, mentre sei paesi stanno ancora assistendo a un aumento del consumo di tabacco: Congo, Egitto, Indonesia, Giordania, Oman e Repubblica di Moldavia.

Ecco perché l'Oms esorta i paesi ad accelerare gli sforzi per il controllo del tabacco poiché c'è ancora molto lavoro da fare. "L'indice di interferenza dell'industria globale del tabacco 2023", pubblicato da Stop e dal Global Center for Good Governance in Tobacco Control, mostra che gli sforzi per proteggere la politica sanitaria dall'aumento delle interferenze dell'industria del tabacco si sono deteriorati in tutto il mondo.

QS newsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
 Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

QS gli speciali


Manovra. Via libera dalla Camera. Il provvedimento è legge. Il Fsn cresce di 3 mld. Risorse per nuovi contratti e abbattimento liste d'attesa. Ma anche taglio alle pensioni di medici e infermieri. Ecco tutte le misure per la sanità

[tutti gli speciali](#)
iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1** La fine del glorioso Servizio sanitario nazionale
- 2** Sistemi sanitari a rischio crack. L'Ocse avverte: "Senza un cambio di paradigma saranno insostenibili". E per l'Italia si prevede una spesa

Le indagini nazionali mostrano che i bambini di età compresa tra i 13 e i 15 anni nella maggior parte dei paesi utilizzano prodotti a base di tabacco e nicotina. Per proteggere le generazioni future e garantire che il consumo di tabacco continui a diminuire, l'Oms dedicherà la Giornata mondiale senza tabacco di quest'anno alla protezione dei bambini dalle interferenze dell'industria del tabacco.

Il mese prossimo, avverte una nota dell'Oms, i paesi si incontreranno a Panama per la decima sessione della Conferenza delle Parti della Convenzione quadro dell'Oms sul controllo del tabacco (FCTC), in cui "l'industria del tabacco cercherà di influenzare le politiche sanitarie globali offrendo incentivi finanziari e in natura, interferendo con i diritti dei paesi di proteggere la salute delle loro popolazioni. Il rafforzamento della FCTC dell'Oms è una priorità sanitaria globale delineata negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. L'Oms, è pronta a sostenere i paesi nella difesa delle misure di controllo del tabacco basate sull'evidenza di fronte all'interferenza dell'industria".

16 gennaio 2024

© Riproduzione riservata

Allegati:

 **Il Report**

Altri articoli in Studi e Analisi


Cure primarie. Portogallo vs Italia, sistemi a confronto

Antibiotico resistenza. Sostanze antimicrobiche utilizzate negli animali destinati alla produzione di alimenti. A che punto siamo. La Relazione del Ministero

Mobilità sanitaria. "Nel 2021 continua a crescere: un fiume da oltre 4 mld scorre verso le Regioni del Nord". Il report di Gimbe

Riflessioni sull'Intelligenza Artificiale, quale impatto

L'influenza allenta la presa. Cala incidenza ma l'Iss avverte: "Circolazione sarà ancora sostenuta nelle prossime settimane". Negli ultimi sette giorni colpite 971 mila persone

Dal cancro all'ipertensione gli aspetti comportamentali e culturali sono fondamentali per prevenirli. Ma Oms avverte: "Mancano risorse e capacità di sfruttare le informazioni"

pubblica in calo nei prossimi anni

- 3** L'"anestetizzazione" dei professionisti sanitari
- 4** Ridurre il consumismo sanitario
- 5** Crisi del Pronto Soccorso. Patrizi (Smi): "Scorretto tirare in ballo i medici di famiglia"
- 6** Fugatti: "Non potremmo pagare gli operatori sanitari più di quanto stiamo facendo ora"
- 7** Proposta di riforma delle professioni della salute (parte seconda)
- 8** Università. Accesso a Medicina, la Fnomceo scrive al Ministro Bernini: "Coinvolgere la professione medica"
- 9** Schillaci: "Quest'anno l'obiettivo sarà quello di togliere i tetti di spesa per il personale sanitario"
- 10** Ssn. 1 italiano su 2 boccia l'operato del Governo: "Non ha valorizzato né medici e né infermieri". Il sondaggio Nursind-Swg

Quotidianosanità.it

 Quotidiano online
 d'informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
 P.I. 12298601001

 Sede legale:
 Via Giacomo Peroni, 400

Direttore responsabile

Luciano Fassari

Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

Presidente

Ernesto Rodriguez

Tel. (+39) 06.89.27.28.41

info@qsedizioni.it
redazione@qsedizioni.it

 Coordinamento Pubblicità
commerciale@qsedizioni.it
Joint Venture

 • SICS srl
 • Edizioni
 Health Communication srl

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.

Tutti i diritti sono riservati

- P.I. 12298601001

- iscrizione al ROC n. 23387

 - iscrizione Tribunale di Roma n.
 115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.

Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie.

[Privacy Policy](#)
Prosegui